

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GREGORIO MAGNO

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE



A. S. 2017/18

Oggi l'istituzione scolastica si propone di formare cittadini responsabili e "lavoratori competenti", chiamati a realizzare un apprendimento permanente e un'autoformazione umana continua che si protragga per tutta la vita. Da alcuni anni, infatti, è in atto un processo di rinnovamento della scuola italiana che si è espresso attraverso la diffusione, da parte del MIUR e di altre agenzie di formazione dei docenti, di proposte e pratiche didattiche innovative al fine di rendere maggiormente efficace l'insegnamento nonché più solida e qualificata la formazione culturale del cittadino. La conquista di questo obiettivo richiede che l'utilizzazione consapevole ed efficace dei saperi acquisiti a scuola, diventi oggetto di una specifica azione formativa, che metta al centro non i contenuti da trasmettere ma il soggetto che apprende, nella sua autonomia e responsabilità: insegnare per competenze significa far sì che gli studenti abbiano occasioni per mobilitare le risorse di cui dispongono. Le esperienze che si

realizzano operando in questa prospettiva generano motivazione, attivano la partecipazione e aprono nuove strutture mentali. Per questo motivo, lo sviluppo delle competenze viene posto nei documenti ufficiali italiani ed europei come compito precipuo del sistema educativo di istruzione, e quindi come oggetto delle certificazioni fondamentali dei risultati del processo formativo stesso. E' chiaro dunque che il concetto di competenza rappresenta oggi il criterio ispiratore non solo di una nuova cultura didattica, ma anche della politica europea e delle politiche scolastiche nazionali nel campo dell'istruzione.

Il concetto di competenza è nella scuola odierna il criterio regolativo fondamentale del sistema di **istruzione**.

La normativa sul nuovo obbligo d'istruzione (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) e le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (D.M. n:254 del 16 novembre 2012) pongono tale concetto al centro di tutto l'impianto curricolare, dalla rilevazione della situazione d'ingresso alla didattica, alla valutazione, alla certificazione degli esiti dell'istruzione.

LE COMPETENZE CHIAVE

1) Comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

2) Comunicazione nelle lingue straniere: oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede la mediazione e la comprensione interculturale.

3) Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quella scientifico- tecnologica che comporta la comprensione di tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità.

4) Competenza digitale: capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione.

5) Imparare a imparare: comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione.

6) Competenze sociali e civiche: riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità: capacità di una persona di tradurre le idee in azioni, dove rientrano la creatività, l'innovazione, e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi.

8) Consapevolezza ed espressione culturale: si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni in una vasta gamma di mezzi di comunicazione, compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive.

IL PROFILO DELLO STUDENTE



*Il profilo dello studente
è l'insieme delle competenze che
un ragazzo
deve possedere al termine del primo
d'istruzione.*

LO STUDENTE :

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, impegnandosi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Utilizza la lingua italiana per comunicare, accedere ai saperi, organizzare il pensiero e la riflessione.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Usa termini, simboli e grafici in un linguaggio simbolico attraverso ricerca e approfondimenti.
- Usa la conoscenza e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse e capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

CARATTERISTICHE DEL NOSTRO CURRICOLO

Il curriculum del nostro Istituto Comprensivo, redatto secondo le direttive delle **Nuove Indicazioni Nazionali 2012**, vuole caratterizzarsi come **“curricolo organizzato per competenze-chiave”** dove:

- Gli **obiettivi di apprendimento** per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (quasi sempre formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base;
- I **traguardi** indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente.
- I **“compiti significativi”** (tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano il luogo per incrementare progressivamente le competenze.

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento.

Viene effettuata tramite:

Osservazioni sistematiche e non;

Prove semi strutturate;

Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa (concordate per classi parallele) – Libere elaborazioni.

VALUTAZIONE FORMATIVA

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente percorsi diversi.

Viene effettuata tramite:

Osservazioni sistematiche e non;

Prove semistrutturate;

verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi e finali (concordate per classi parallele);

- Analisi della congruenza tra obiettivi e risultati,

- Libere elaborazioni.

VALUTAZIONE ORIENTATIVA

Favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future

VALUTAZIONE PERIODICA

(intermedia e finale)

Legge ° 169/2008 di conversione del D.L. 137/2008

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio analitico. Essa svolge una funzione comunicativa, non solo per l'alunno, ma anche per le famiglie.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si stabiliscono pertanto criteri generali ai quali ci si deve attenere al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati nella scuola.

- L'accertamento del possesso dei prerequisiti nelle diverse classi viene valutato in decimi.
- Le prove di verifica relative alla valutazione intermedia e finale sono uguali per tutte le classi parallele della scuola primaria.
- La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tranne che per l'insegnamento della religione cattolica che continua ad essere espressa con un giudizio sintetico.
- La valutazione, intermedia e finale, è affidata al gruppo dei docenti di classe presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.
- Il gruppo docente di classe decide l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione all'unanimità e può promuovere l'alunno anche in presenza di carenze; in questo caso la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione.
- La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio numerico, tenendo in considerazione l'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico), l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche. (Vedi TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO).
- La valutazione delle produzioni quotidiane, di esercitazioni in classe, di compiti a casa, ecc. viene espressa dai docenti del team attraverso un giudizio di tipo descrittivo o espresso in decimi.
- La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno viene effettuata su un modello comune per classi parallele (documento di valutazione).
- La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno disabile va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre la valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo come valutazione di performance.

Con riferimento al **Dlgs n. 62 del 13 aprile 2017** “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione” e ai **DM 741 del 3 ottobre del 2017** e **DM 742 del 3 ottobre del 2017** si riportano le seguenti modifiche:

- 1) I criteri e le modalità di **valutazione degli apprendimenti** e del **comportamento**, definiti dal Collegio docenti, **vanno inseriti nel PTOF**;
- 2) **Voto del comportamento in giudizio sintetico** e non in decimi per la **secondaria di I grado**;
- 3) **E' stata abrogata la norma** che prevedeva **la non ammissione alla classe successiva** per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento **inferiore a 6/10**;
- 4) **Le prove INVALSI a partire dall'anno scolastico 2017-18** saranno svolte in **italiano, matematica e inglese** entro aprile **tramite computer** solo per la **secondaria di I grado** e costituiscono **requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione**, mentre per la **Primaria continueranno ad essere svolte in italiano e matematica** **attraverso la somministrazione di fascicoli cartacei** nella prima decade di maggio, con **l'unica novità della prova d'inglese per le classi quinte della primaria**
- 5) E' stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, **nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale** (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)."

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

	<u>CONOSCENZE</u> SAPERE	<u>ABILITA'</u> SAPER FARE	<u>COMPETENZE</u> SAPER ESSERE
Voto 4	Per nulla significativo l'aumento del bagaglio di conoscenze che risultano del tutto inadeguate	L'alunno riesce ad applicare con estrema difficoltà le conoscenze acquisite	L'alunno espone in modo superficiale e frammentario, gli elaborati risultano palesemente incompleti e superficiali. Manca la consapevolezza dei processi.
Voto 5	L'aumento del bagaglio di conoscenze risulta apprezzabile ma non vengono raggiunti gli obiettivi minimi	L'alunno riesce ad applicare con qualche difficoltà conoscenze acquisite	L'alunno espone in modo superficiale, gli elaborati scritti risultano imprecisi e incompleti. La consapevolezza dei processi emerge solo se guidato dal docente.
Voto 6	L'aumento del bagaglio di conoscenze risulta adeguato	L'alunno riesce ad applicare le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove	L'alunno espone in modo sostanzialmente corretto, senza utilizzare un vocabolario particolarmente ricco. La ricostruzione dei processi risulta ancora incompleta, ma emerge la competenza autovalutativa.

Voto 7	Conoscenze complete e abbastanza approfondite	L'alunno riesce ad applicare le conoscenze acquisite a situazioni nuove con un discreto grado di autonomia.	Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni. Padroneggia i processi autovalutativi e si autocorregge.
Voto 8	Conoscenze complete e approfondite	L'alunno riesce ad applicare con disinvoltura le conoscenze acquisite a situazioni nuove con un apprezzabile controllo delle procedure.	Si esprime con chiarezza, usando un vocabolario ed appropriato. Ricostruisce con disinvoltura i processi ed applica correttamente l'autovalutazione
Voto 9	Conoscenze complete, approfondite e articolate.	Sa applicare quanto appreso con disinvoltura a situazioni nuove con notevole controllo del procedimento.	L'alunno sintetizza correttamente, usa un vocabolario ricco ed appropriato. Padroneggia i processi ed applica autonomamente l'autovalutazione.
Voto 10	Il bagaglio di conoscenze risulta ampio, completo, coerente.	Sa applicare quanto appreso in modo ottimale con un notevole grado di padronanza e di autonomia organizzativa.	L'alunno sintetizza correttamente, usa un vocabolario ricco ed appropriato, effettua in pieno valutazioni personali ricostruendo con disinvoltura tutto la procedura, autovalutando correttamente la propria prestazione.

Rubrica per la Valutazione del comportamento

Il giudizio relativo alla valutazione del comportamento degli alunni costituisce un indicatore a cui la scuola attribuisce molta importanza: rappresenta il frutto dell'osservazione costante che i docenti effettuano sugli alunni durante lo svolgimento delle attività, siano esse scolastiche o extrascolastiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA PRIMO GRADO

GIUDIZIO ANALITICO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI
OTTIMO Responsabile e propositivo	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il patto educativo e il Regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
		Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.
	Partecipazione alla vita didattica	Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati.

		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.
GIUDIZIO ANALITICO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI
DISTINTO Corretto e responsabile	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici.
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe
		Rispetto del regolamento	Ha un comportamento rispettoso di regole e indicazioni.
		Frequenza	Frequenta le lezioni , rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi.
	Partecipazione alla vita didattica	Partecipazione al dialogo didattico educativo	Assolve alle consegne in modo costante. È sempre munito del materiale necessario
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. È sempre munito del materiale necessario

GIUDIZIO ANALITICO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI
BUONO Corretto	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento non sempre attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il Regolamento di Istituto.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, e giustifica in modo abbastanza puntuale .
	Partecipazione alla vita didattica	Partecipazione al dialogo didattico educativo	Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne; è munito quasi sempre del materiale necessario.

GIUDIZIO ANALITICO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI
SUFFICIENTE Non sempre adeguato	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Verso docenti, compagni e collaboratori scolastici non ha un comportamento sempre corretto. Assume atteggiamenti non sempre rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non sempre adeguato il materiale e le strutture.
		Rispetto del regolamento	Tende a violare il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte.

		Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non li giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
	Partecipazione alla vita didattica	Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.

GIUDIZIO ANALITICO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI
	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento irrispettoso ed arrogante .
		Uso delle strutture	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le

NON SUFFICIENTE			strutture.
		Rispetto del regolamento	Viola il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte e/o sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni quali: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; gravi e ripetuti comportamenti e atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni di altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture e arredi; episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone.
		Frequenza	Abitualmente falsifica e manomette comunicazioni, valutazioni e firme su minibook

	Partecipazione alla vita didattica		e documenti. Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici ripetuti che non giustifica .
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale.

Scuola dell'Infanzia

Per la Scuola dell'Infanzia vengono stilate costantemente schede di osservazione, divise per fascia di età. Per i bambini **cinquenni** è prevista **una scheda di passaggio** che viene **consegnata ai docenti della Scuola Primaria**.

La Scuola dell'Infanzia promuove la cura del sé, dell'altro, dell'ambiente scolastico e dei vari materiali; il bambino scopre gli altri e la necessità di gestire i contrasti tra pari e adulti, attraverso regole condivise.

Valutazione delle competenze

Relativamente alla **certificazione delle competenze** al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo di istruzione, l'I.C. "San Gregorio Magno" ha utilizzato per gli anni scolastici 2015/16 e 2016/17 il modello nazionale di certificazione delle competenze. Tali modelli, come da **DM 742 del 03/10/2017**, sono stati riconfermati e saranno applicati anche nell'anno scolastico 2017/2018.

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4	5
<p>Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni.</p> <p>Assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro e porta a termine i compiti assegnati;</p> <p>Sostiene le proprie opinioni con semplici</p>	<p>Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità.</p> <p>Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità.</p> <p>Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro ed esprime semplici</p>	<p>Conosce i principali servizi e strutture presenti nel territorio.</p> <p>Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando, anche con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte.</p> <p>Pianifica il proprio lavoro, individua alcune priorità;</p>	<p>Conosce le strutture di servizi, amministrative del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli enti territoriali e quelli principali dello Stato.</p> <p>Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel</p>	<p>Conosce le strutture di servizi, amministrative e produttive, del proprio territorio e le loro funzioni, gli organi e le funzioni degli enti territoriali e quelli dello Stato e dell'UE.</p> <p>Collabora in un gruppo di lavoro, tenendo conto dei diversi punti di vista; assume iniziative personali pertinenti,</p>

<p>argomentazioni e, in presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione.</p>	<p>valutazioni sugli esiti delle proprie azioni.</p> <p>Sa formulare ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuando quelle che ritiene più efficaci e realizzandole.</p>	<p>valuta rischi e possibili conseguenze</p> <p>Utilizza le conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza e generalizzare le soluzioni a problemi analoghi</p>	<p>gruppo, nella comunità, valutando aspetti positivi e negativi e le possibili conseguenze.</p> <p>Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari.</p> <p>Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e trova soluzioni a contesti simili.</p>	<p>porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze.</p> <p>Pianifica azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e opera possibili correttivi.</p> <p>È in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali ecc.)</p> <p>Individua problemi, formula e mette in atto soluzioni, ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi e redige semplici progetti.</p>
---	--	--	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4	5
<p>In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie.</p> <p>Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate, con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza.</p> <p>Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.</p>	<p>Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio o per preparare un'esposizione.</p> <p>Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirle, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari e pianifica le fasi di lavoro con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive con il supporto dell'insegnante.</p>	<p>Ricava e seleziona semplici informazioni da fonti diverse per i propri scopi.</p> <p>Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto (scalette, sottolineature), con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Formula sintesi scritte di testi non troppo complessi e collega le nuove informazioni e quelle già possedute e utilizza strategie di autocorrezione, con domande stimolo dell'insegnante</p> <p>Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio</p> <p>Ricava informazioni da fonti varie e pianifica il proprio lavoro e ne descrive le fasi.</p> <p>Rileva problemi di esperienza, suggerisce ipotesi di soluzione, le seleziona e le mette in pratica.</p>	<p>Ricava e seleziona per i propri scopi informazioni da fonti diverse e formula sintesi e tabelle collegando le informazioni nuove a quelle già possedute e utilizza vari strumenti di consultazione e pianifica il suo lavoro valutandone i risultati.</p> <p>Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.</p>	<p>Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole; legge, interpreta, costruisce grafici e tabelle per organizzare le informazioni.</p> <p>Applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in schemi, scalette, riassunti.</p> <p>Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati.</p> <p>Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.</p> <p>È in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4	5
<p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante, identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base del PC e utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera.</p> <p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva</p>	<p>Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva.</p> <p>Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica.</p> <p>Utilizza la rete soltanto con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il PC</p> <p>Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni.</p> <p>Formula e invia Autonomamente messaggi di posta elettronica, rispettando le principali regole della navigazione in rete.</p> <p>Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni.</p> <p>Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il PC; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle.</p> <p>Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli.</p> <p>Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.</p> <p>Conosce e descrive i rischi della navigazione rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.</p>	<p>Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi.</p> <p>Utilizza la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti; confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti .</p> <p>Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica.</p> <p>Rispetta le regole nella navigazione in rete e sa riconoscere i suoi principali pericoli evitandoli</p>

Legenda

I livelli 1, 2 ,3 si riferiscono alle classi della scuola primaria e corrispondono: 1 livello elementare: 2 livello medio; 3 livello avanzato

I livelli 3,4,5 si riferiscono alle classi della scuola secondaria di primo grado e corrispondono: 3 livello elementare: 4 livello medio; 5 livello avanzato

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: COMPETENZA NELLA MADRELINGUA.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Legge, comprende e produce testi di vario tipo appropriati a diverse situazioni rispettando i principi di coesione e coerenza.

CAMPO D'ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE"	ITALIANO		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>	<p>ASCOLTO/PARLATO</p> <p>Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti.</p> <p>LETTURA</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p>	<p>ASCOLTO/PARLATO</p> <p>Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<p>ASCOLTO/PARLATO</p> <p>Ascolta, comprende e padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (<i>competenza comunicativa orale</i>).</p> <p>LETTURA</p> <p>Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo, ne individua il significato, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi (<i>competenza testuale</i>).</p>

<p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p style="text-align: center;">SCRITTURA</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p style="text-align: center;">ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p> <p style="text-align: center;">ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p>	<p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.</p> <p style="text-align: center;">LETTURA</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione anche in funzione dell'esposizione orale.</p> <p style="text-align: center;">SCRITTURA</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p style="text-align: center;">ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.</p>	<p style="text-align: center;">SCRITTURA</p> <p>Produce elaborati scritti disciplinari e non in forma corretta e adeguata allo scopo e al destinatario (<i>competenza comunicativa scritta</i>).</p> <p style="text-align: center;">ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Individua il significato di un vocabolo che è pertinente in un determinato contesto e le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo; utilizza in modo corretto ed appropriato il lessico (<i>competenza lessicale</i>).</p> <p style="text-align: center;">ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riconosce le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in funzione della loro pertinenza testuale (<i>competenza grammaticale</i>).</p>
--	---	---	---

		<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>	
--	--	---	--

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: *COMPETENZA NELLE LINGUE STRANIERE.*

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Utilizza funzioni comunicative, lessico e strutture grammaticali atti a comprendere e ad esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato al contesto e alla situazione.

INGLESE		INGLESE/FRANCESE
AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>PARLATO L'alunno interagisce nel gioco in scambi di semplici informazioni</p> <p>LETTURA L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>SCRITTURA L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari ed esterni e/o legati alla propria esperienza.</p> <p>PARLATO L'alunno descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di</p> <p>LETTURA L'alunno legge e comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza.</p>	<p>Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio: informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.</p> <p>Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.</p>

	<p style="text-align: center;">SCRITTURA</p> <p>L'alunno descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p style="text-align: center;">RIFLESSIONE LINGUISTICA</p> <p>L'alunno individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua inglese.</p>	<p>Interagisce per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>
--	--	---

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune**

CAMPO D'ESPERIENZA "Il sé e l'altro"	STORIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI</p> <p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p style="text-align: center;">STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Usa carte geo- storiche, anche con</p>	<p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI</p> <p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Comprende i testi storici proposti, ne individua caratteristiche e ne ricava informazioni .</p> <p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>Si orienta nel tempo facendo confronti tra realtà storiche diverse e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo</p>

	<p>l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p> <p>Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.</p>	<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p> <p>Racconta i fatti studiati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	
--	---	---	--

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune

CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	GEOGRAFIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Svilupa la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone. Si orienta nello spazio. Osserva con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle.</p> <p>Svilupa un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale. Osserva i fenomeni naturali.</p>	<p>ORIENTAMENTO Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizza il linguaggio della geograficità</p> <p>PAESAGGIO Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi.</p>	<p>ORIENTAMENTO Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche.</p> <p>PAESAGGIO Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da</p>	<p>Si orienta nello spazio facendo confronti tra realtà geografiche diverse e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo.</p>

<p>Sviluppa un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale. Osserva i fenomeni naturali.</p>		<p>rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p> <p>Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani.</p> <p>Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia.</p>	
---	--	---	--

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune

RELIGIONE

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il sé e l'altro Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose</p> <p>Il corpo e il movimento Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa</p>	<p>DIO E L' UOMO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Sa che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio.</p> <p>Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.</p>	<p>DIO E L' UOMO</p> <p>L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p>Riflette sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana. Si orienta, nell'esercizio della propria libertà, per la scelta di un responsabile progetto di vita.</p>

<p>Immagini, suoni, colori Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte..)per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso</p> <p>I discorsi e le parole Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte..)per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>Immagini, suoni, colori Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte..)per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso</p>	<p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. Riconosce nella Bibbia gli avvenimenti principali della storia d' Israele.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Riconosce che ogni persona è un valore per vivere insieme in unione e amicizia</p>	<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologia di testi, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.</p>	
---	---	--	--

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CAMPO D'ESPERIENZA "Immagini, suoni e colori"	MUSICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive.</p> <p>Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali. Canta in coro.</p> <p>Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.</p>	<p>ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE</p> <p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p>	<p>ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p>	<p>Usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, effettuando pratiche musicali individuali e di orchestra.</p> <p>Conosce, apprezza e propone iniziative di tutela del patrimonio musicale-culturale nel territorio.</p> <p>STRUMENTO MUSICALE Esegue con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.</p>

	<p>Esegue, da solo e in gruppo semplici brani vocali e so strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	
--	---	---	--

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CAMPO D'ESPERIENZA "Immagini, suoni, colori"	ARTE E IMMAGINE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo.</p> <p>Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non.</p> <p>Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante.</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche.</p> <p>Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche.</p> <p>Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico – pittoriche e plastiche</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI L'alunno utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) .</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ...)</p>	<p>Padroneggia gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica).</p>

Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni.

**COMPRENDERE E APPREZZARE LE
OPERE D'ARTE**

Conosce i principali beni artistico-culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.

**COMPRENDERE E APPREZZARE LE
OPERE D'ARTE**

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

CAMPO D'ESPERIENZA "Il corpo e il movimento"	SCIENZE MOTORIE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova il piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto .</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità.</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO L'alunno matura piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p>	<p>Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>

<p>Controlla l'esecuzione del gesto . Valuta i rischi, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza nella comunicazione espressiva.</p>	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo , a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>	
---	---	---	--

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	MATEMATICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Il bambino utilizza materiali e strumenti per eseguire operazioni logiche.</p> <p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi ,e altre quantità.</p>	<p style="text-align: center;">NUMERI</p> <p>Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri .</p> <p>Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre.</p> <p>Applica strategie di calcolo scritto e mentale.</p> <p style="text-align: center;">LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del pino e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<p style="text-align: center;">RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p>	<p>Conosce e padroneggia le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico i contenuti specifici della matematica, algoritmi e procedure, diverse forme di rappresentazione e sa passare da una all'altra.</p> <p>Rappresenta, confronta e analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p>

<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usano termini come avanti/dietro ,sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni . Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto.</p>	<p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>LO SPAZIO, L E FIGURE E LA MISURA Descrive, denomina e classifica figure base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico(riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura(metro, goniometro).</p> <p>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	<p>Rileva dati significativi, analizza, interpreta, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p> <p>Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.</p> <p>Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici nei vari ambiti per operare nella realtà.</p>
--	---	---	---

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Analizza dati e fatti della realtà, verifica l'attendibilità delle analisi, possiede un pensiero razionale con cui affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

CAMPO D'ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	TECNOLOGIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e sa scoprirne funzioni e possibili usi.</p>	<p>VEDERE E OSSERVARE L'alunno identifica e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Produrre manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>VEDERE E OSSERVARE E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p>	<p>Analizza e rappresenta processi. Predispone processi e procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia.</p> <p>Ricerca relazioni tra la tecnologia e i contesti socio-ambientali che hanno contribuito a determinarla .</p> <p>Individua le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>

		<p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del</p>	
--	--	--	--

COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: **Imparare ad imparare**

PROFILO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: **Organizza il proprio apprendimento in modo autonomo**

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili a quelle sperimentate.	Struttura le proprie conoscenze, risalendo dall'informazione al concetto.	Identifica gli aspetti essenziali e le interrelazioni di concetti ed informazioni.	Legge un testo e si sa porre domande sull'informazione. Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo

di studio e di lavoro.

COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO : **Competenza digitale**

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Usa con consapevolezza le tecnologie dell'informazione.

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Esplora la realtà attraverso le TIC.	Utilizza le TIC per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi.	Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro.	Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono

applicate.

COMPETENZE TRASVERSALI

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO EUROPEO: **Spirito di iniziativa ed imprenditorialità**

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: Traduce le idee in azioni

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Analizza i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito.	Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati.	Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere.	Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.

